

DOCENTE: Prof.ssa Pilleri Daniela

**LINEE GENERALI DELLA PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVO-
DIDATTICHE**
Geografia

1) SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

Modalità di rilevazione delle risorse e dei bisogni degli alunni: è stata effettuata sulla base di ripetute osservazioni degli alunni impegnati nelle normali attività didattiche.

Occorre evidenziare che tale rilevazione viene effettuata a circa un mese e mezzo di distanza dall'inizio delle lezioni pertanto ci si riserva di integrare la presente con eventuali osservazioni sui singoli alunni che dovessero emergere nel prosieguo dell'anno scolastico.

...OMISSIS...

2) Obiettivi di apprendimento

- rientrarsi sul terreno con l'uso della carta topografica, della pianta, della bussola
- riconoscere le trasformazioni apportate dall'uomo sul territorio, utilizzando carte ed immagini
- leggere ed interpretare statistiche, carte topografiche, tematiche e storiche, grafici, cartogrammi, fotografie aeree e immagini da satellite
- analizzare i più significativi temi (antropici, economici, ecologici) utilizzando fonti varie
- analizzare, mediante osservazione diretta/indiretta un territorio (del proprio Comune, della propria Regione, dell'Italia, dell'Europa) per conoscere e comprendere la sua organizzazione, individuare aspetti e problemi dell'interazione uomo-ambiente nel tempo
- operare confronti tra realtà territoriali diverse disegnare, utilizzando una simbologia convenzionale, schizzi di carte mentali dell'Europa, carte tematiche e grafici.

Obiettivi minimi

- Saper osservare e codificare semplici immagini geografiche
- Saper riconoscere vari tipi di carte geografiche (fisica, politica e tematica)
- Saper riconoscere i principali tipi di grafici
- Saper collocare l'Europa e l'Italia sulla carta geografica. Saper individuare le regioni Italiane e gli stati europei sulla carta geografica.
- Conoscere le principali caratteristiche degli Stati europei
- Usare gli elementi minimi del lessico specifico

3) Indicazione sintetica delle unità (di apprendimento, didattiche etc.)

- principali forme di rappresentazione grafica (ideogrammi, istogrammi, diagrammi a barre) e cartografica (carte fisiche, politiche, stradali, tematiche, topografiche e topologiche);
- concetti di: distanza itineraria, distanza economica in termini di tempo e costi, reticolo geografico, coordinate geografiche (latitudine, longitudine, altitudine) fuso orario;
- la popolazione: densità, movimento naturale e flussi migratori;
- sistema territoriale e sistema antropofisico;
- caratteristiche fisico antropiche dell'Europa e di alcuni Stati che la compongono: aspetti fisici, socio-economici e culturali

4) Laboratori. Ci si riserva eventualmente di integrare tale punto in corso d'anno.

5) Procedimenti personalizzati per favorire il processo di apprendimento e di maturazione.

5.1 Strategie per il potenziamento/ arricchimento delle conoscenze e delle competenze: approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti, ricerche individuali e/o di gruppo, impulso allo spirito critico.

5.2 Strategie per il sostegno/consolidamento delle conoscenze e delle competenze: esercitazioni di fissazione delle conoscenze, assiduo controllo dell'apprendimento, con verifiche e richiami.

5.3 Strategie per il recupero delle conoscenze e delle competenze: assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami.

6) Metodi

- metodo deduttivo ed induttivo, metodo della ricerca, individuale o di gruppo.

7) Mezzi e strumenti

- libro di testo "GeoAtlas" di Astolfi e Romano, Atlas Editore, manuali di consultazione e di ricerca, pubblicazioni varie, attrezzature e sussidi vari.

8) Strumenti di verifica dei livelli di apprendimento

-interrogazioni, conversazioni e dibattiti, esercitazioni individuali e collettive, relazioni, prove scritte, test oggettivi.

9) Criteri di valutazione

- valutazione come sistematica verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione per la correzione di eventuali errori di impostazione; valutazione come incentivo al perseguimento dell'obiettivo del massimo possibile sviluppo della personalità (val. formativa).

10)Rapporti con le famiglie

-colloqui programmati, comunicazioni e/o convocazioni in casi particolari (scarso impegno, assenze ingiustificate, comportamenti censurabili sotto il profilo disciplinare, ecc..)